PAOLO ALLEVA
Agronomo Paesaggista

Committente:
Siderinox S.p.A.
Strada Provinciale 183 n. 5
20081 Caselle di Morimondo (MI)

Nuova edificazione edificio industriale Magazzino Meccanizzato - Comparto SX10

Interventi di compensazione
Progetto Preliminare per la realizzazione di percorso ciclopedonale

RELAZIONE AGRONOMICA

Caselle di Morimondo, 18 marzo 2022

Consulenze e progettazioni
via Cairoli, 4 20025 Legnano (Mi) tel. 0331542922 - cell. 3292162618
e-mail *paolo.alleva@alice.it* PEC: *paolo.alleva@epap.sicurezzapostale.it*
C.F. LLV PLA 63B27 F205A P. IVA 10979930152 - Ordine degli Agronomi di Milano n. 752

1. PREMESSE

- la presente Relazione è redatta nell'ambito della procedura per autorizzazione paesaggistica relativa alla "Nuova edificazione edificio industriale Magazzino Meccanizzato - Comparto SX10" così come prevista nel progetto redatto dal geom. Riccardo Bonecchi con studio in Abbiategrasso (MI) e dall'arch. Elena Acconcia con studio in Casorate Primo (PV) su incarico della società SIDERINOX. In particolare, il presente documento riguarda gli interventi di **compensazione paesaggistica** - Progetto preliminare;
- l'area interessata dall'intervento di nuova edificazione ricade all'interno dei mappali 15 (22.030 m²) e 380 (6.680 m²) del foglio 2 del Comune censuario di Morimondo;
- l'ambito dell'interevento di ampliamento dell'insediamento produttivo Siderinox si trova a Sud-Est del territorio di Abbiategrasso, a Nord-Est della zona industriale di Caselle di Morimondo. Il territorio all'intorno è caratterizzato dalla presenza di cascine storiche e relativi superfici agricole divise a tratti da siepi boscate formate prevalentemente da Robinia cresciuta spontaneamente lungo i confini catastali ed i fossi irrigui. Più rari sono i filari alberati (come quello di Pioppi cipressini che si trova poco più a Sud, lungo la recinzione di confine di un altro capannone industriale) mentre a sottolineare ulteriormente la vocazione agricola del territorio, più ad Est scorre il Naviglio di Bereguardo;
- il progetto per la realizzazione del percorso ciclopedonale è realizzato dagli stessi progettisti sopra citati; il percorso è previsto in calcestre, con una larghezza di 150 cm e con andamento Est-Ovest così che lo stesso fungerà da collegamento tra l'Alzaia del Naviglio Bereguardo (ad Est) ed il parcheggio della zona industriale (ad Ovest). Per dettagli sul progetto del percorso ciclopedonale si rimanda alla tavola 5 predisposta, come detto, dal geom. Riccardo Bonecchi e dall'arch. Elena Acconcia;
- la realizzazione del percorso costituisce, peraltro, la formalizzazione di un tracciolino esistente e che si è formato a seguito del ripetuto passaggio di pedoni e biciclette sui terreni in oggetto;
- gli interventi del presente progetto, che integrano quelli previsti per la realizzazione del percorso ciclopedonale, interessano i terreni di cui alle particelle catastali nn. 300 e 302 del foglio 2 e sono riassumibili come segue:

1) realizzazione di filare alberato formato da n. 6 alberi di Acero campestre (*Acer campestre*) e da n. 1 albero di Farnia (*Quercus robur*) da mettere a dimora a Sud del percorso ciclopedonale;
2) realizzazione di una siepe arbustiva da mettere a dimora a Sud del percorso ciclopedonale (nei tratti dove lo spazio non consente la messa a dimora di alberi) per una superficie di 113 m²;

- attualmente sui mappali interessati dalla compensazione è presente vegetazione erbacea ad eccezione di un albero di Olmo (*Ulmus spp.*) radicato nella parte ad Est; l'albero verrà mantenuto sia in quanto si trova in condizioni vegetative e sanitarie medie sia perché la realizzazione del percorso ciclopedonale non rappresenta un'interferenza (la pianta verrà a trovarsi a Nord del percorso).

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

I principali obiettivi del progetto sono:

- ombreggiamento di (almeno parte) del percorso ciclopedonale con il filare alberato formato da n. 7 alberi di cui 6 Aceri campestri (*Acer campestre*) ed una Farnia (*Quercus robur*). Le piante verranno messe a dimora nella fascia inerbita che si trova tra il percorso ciclopedonale e la strada provinciale n. 183, a debita distanza da quest'ultima;
- introduzione di piante appartenenti a specie autoctone e tipiche locali in forma di siepe arbustiva nella parte di minore larghezza della fascia inerbita che si trova tra il nuovo percorso ciclopedonale e la strada provinciale n. 183. La siepe in progetto è formata da specie forestali arbustive per incrementare la variabilità floristica e favorire, nel contempo, fauna ed avifauna ed i pronubi (grazie alla produzione di fiori, semi, frutti).

3. INTERVENTI PREVISTI

- come già riferito, gli interventi proposti meglio individuati nella tavola 2. Progetto, alla quale si rimanda, prevedono la realizzazione di:

1) un filare formato da n. 6 alberi di Acero campestre (*Acer campestre*) forniti con cfr del fusto di 10-12 cm e con sesto di impianto di 8 metri sulla fila e da n. 1 albero di Farnia (*Quercus robur*) fornito con cfr del fusto di 14-16 cm, da mettere a dimora all'estremità Est;
2) una siepe formata da piante appartenenti a sole specie arbustive da mettere a dimora come da tavola di progetto e con sesto d'impianto 1,5 x 1,5 m. La superficie totale interessata dall'intervento di posa degli arbusti è di 113 m².Le piante previste sono le seguenti:

Specie forestali arbustive per realizzazione di siepe:

- Berretta da prete (*Euonimus europaeus*)	n. 16
- Corniolo (*Cornus mas*)	n. 15
- Ligustro (*Ligustrum vulgare*)	n. 15
- Pallon di maggio (*Viburnum opulus*)	n. 16

Totale	n. 62

Totale piantine forestali siepe di arbusti: 62

Al fine di assicurare la piena riuscita dell'intero impianto ed il miglior avvio delle funzioni attese, il progetto prevede anche le cure colturali per sette anni dall'impianto delle piantine forestali arbustive e le cure colturali per due anni degli alberi di Acero campestre e Farnia oltre al taglio del tappeto erboso su entrambi i lati della banchina del percorso ciclopedonale così come di tutte le aree con vegetazione a prato dove si trovano gli alberi e gli arbusti.

Tutto il materiale vegetale da impiegare dovrà provenire da vivai specializzati; dovrà inoltre essere certificato e fornito di passaporto.

4. PERIODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di messa a dimora delle piante potranno essere eseguiti nel periodo di riposo vegetativo (varabile di anno in anno in base all'andamento climatico, in genere compreso tra il 15 di ottobre ed il 31 di marzo). La semina del prato fiorito potrà essere effettuata prima del 15 ottobre oppure in primavera anche in base al miscuglio individuato.

Intervento	**Ottobre**	**Novembre**	**Dicembre**	**Gennaio**	**Febbraio**	**Marzo**
Opere a verde e arredo urbano	X	X	X	X	X	X

5. PRIME INDICAZIONI RIGUARDANTI LE MISURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto non è prescritta la redazione del piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.).

In questa sede, tuttavia, si vogliono fornire alcune indicazioni di carattere generale che dovranno essere adottate per garantire la salute delle maestranze e dei fruitori dell'area.

In estrema sintesi:

- il personale che eseguirà gli interventi previsti dal progetto, soprattutto quelli ritenuti potenzialmente più pericolosi quali il taglio degli alberi nella fascia a Nord, sia adeguatamente preparato, formato ed informato;
- per ogni lavorazione devono essere utilizzati macchinari ed attrezzature idonei, sicuri e perfettamente funzionanti;
- le maestranze devono avere a disposizione i dispositivi di protezione individuale adatti al lavoro da svolgere;
- va impedito, nelle aree di cantiere, l'accesso alle persone non addette ai lavori mediante delimitazioni temporanee, cartelli di pericolo, ecc.

Caselle di Morimondo, 18 marzo 2022

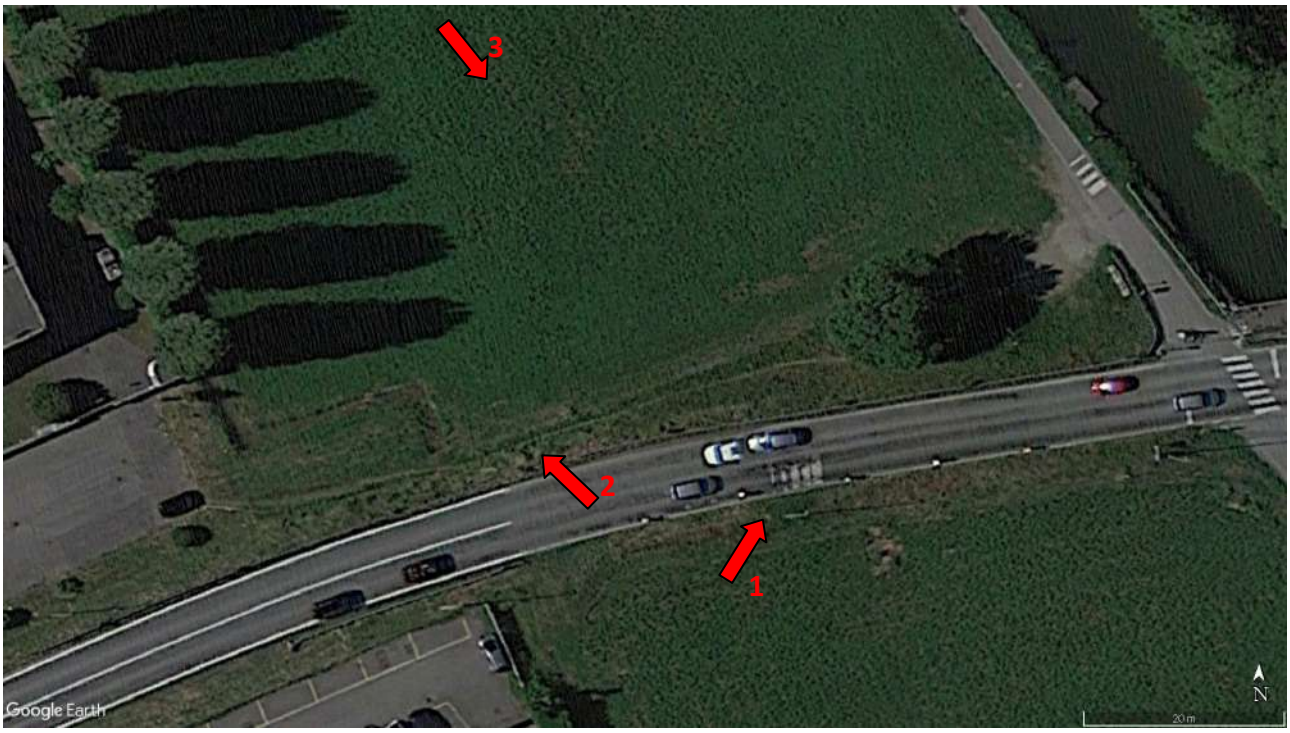
Il tecnico incaricato

Paolo Alleva

Allegati:

1 - Fotografie
2 - Planimetrie: Tav. 1 - Inquadramento
Tav. 2 - Progetto (con schema di impianto e sezione)

Allegato 1: fotografie



Punti di ripresa fotografica

1. Vista da Sud. Sulla destra, l'albero di Olmo di cui è previsto il mantenimento.

2. Ripresa da Sud-Ovest con, in primo piano, la vegetazione erbacea ed un fosso irriguo (non interessato dai lavori). Sullo sfondo, filare di Pioppi cipressini (Populus nigra 'pyramidalis').

3. Vista dell'area con vegetazione erbacea ripresa da Nord Est verso Sud-Ovest.